

## **VISITE D'ISTRUZIONE**

### **1. Finalità**

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione integrano le normali attività della scuola e costituiscono vere e proprie occasioni di studio e di esercitazioni scolastiche. Presuppongono una precisa ed adeguata programmazione didattica e culturale, predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico. E' opportuno quindi la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta un'adeguata preparazione preliminare delle visite, fornisca appropriate informazioni nel corso di esse, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute.

### **2. Tipologia**

- a) Viaggi di integrazione culturale (conoscenza degli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici; partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi; iniziative di gemellaggio tra scuole; ecc.)
- b) Viaggi connessi ad attività sportive (attività sportive propriamente dette, escursioni, ecc.)
- c) Visite guidate (complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico-artistico, parchi naturali, ecc)
- d) Lezioni decentrate (attività all'interno del territorio Unione Terre dei Castelli e vicini comuni, comunale, attività motorie all'interno della piscina consorziale di Vignola, attività di educazione ambientale nelle aule appositamente attrezzate del territorio).

### **3. Destinatari e destinazioni**

I destinatari delle iniziative sono gli alunni delle scuole dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo.

Nell'individuare le mete dei viaggi si dovrà tener conto, per quanto riguarda le distanze e i tempi di percorrenza, dell'età dei bambini e dei ragazzi. La valutazione dell'opportunità di raggiungere e visitare luoghi anche lontani verrà fatta dagli insegnanti della sezione o classe interessata.

### **4. Tempi**

Sarà cura degli insegnanti organizzatori valutare sia la durata dei viaggi sia il periodo della loro realizzazione (ivi comprese le prime o le ultime settimane di lezione). Tuttavia si raccomanda di tenere presente l'accumulo di impegni didattici e di attività parascolastiche e sportive in alcuni periodi dell'anno scolastico.

Per i viaggi e le visite d'istruzione non devono, di norma, essere utilizzate, nell'arco dell'anno scolastico, più di sei giorni. Si può derogare a tale limite per particolari iniziative di carattere culturale organizzate durante l'anno.

### **5. Modalità di partecipazione**

Poiché le visite di istruzione rientrano nella normale attività didattica, la partecipazione ad esse è obbligatoria, salvo che per gravi e comprovati motivi o per decisione assunta dai docenti a titolo di sanzione (si veda Regolamento d'Istituto).

E' obbligatorio acquisire il consenso scritto, da parte di chi esercita la potestà genitoriale che sarà richiesto di volta in volta per la Scuola dell'Infanzia e Secondaria di I grado, ed in forma cumulativa all'inizio dell'anno, per la Scuola Primaria.

Gli allievi della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e le classi I e II della Scuola Secondaria devono essere provvisti di tesserino di riconoscimento.

Tutti gli allievi e gli adulti devono essere assicurati con una polizza, contro gli infortuni. Agli eventuali alunni non partecipanti per causa di forza maggiore, deve essere assicurata la permanenza a scuola con specifica attività didattica.

Le visite non avranno luogo qualora non si raggiunga il 75% delle adesioni per classe.

Per quanto concerne il comportamento degli alunni durante le uscite si fa riferimento alle norme contenute all'interno del Regolamento d'Istituto.

## **6. Docenti accompagnatori**

I docenti accompagnatori sono gli stessi della sezione o della classe. Nella Scuola Primaria l'accompagnamento può essere effettuato da un insegnante per classe nel caso di lezioni decentrate, secondo accordi presi con il Dirigente. Negli altri casi, o quando ricorrono effettive esigenze, è necessaria la presenza di due accompagnatori per classe. Il rapporto docente accompagnatore/alunni, stabilito dalle disposizioni vigenti, è di norma 1 a 15 + ins. di sostegno se presente. Nella Scuola Secondaria di 1° grado e nella Scuola dell' Infanzia, invece, in linea di massima si chiede l'accompagnamento di due insegnanti per classe/sezione. Durante le visite/viaggi gli accompagnatori saranno responsabili secondo le norme previste.

## **7. Predisposizioni del piano annuale**

La predisposizione del piano annuale delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione compete ai Consigli d'Intersezione/Interclasse/Classe. Nel piano gli insegnanti indicheranno, la meta da raggiungere e il periodo di presumibile effettuazione e gli accompagnatori per la Scuola Secondaria.

## **8. Competenze degli organi scolastici. Procedure.**

Il piano annuale delle visite (ad eccezione delle lezioni decentrate e delle attività sportive), predisposto all'inizio dell'anno a cura dei Consigli di classe / interclasse / intersezione, deve acquisire il parere favorevole del Collegio dei Docenti (in ottica didattica) e del Consiglio d'Istituto (in ottica di indirizzo).

Il piano potrà, in corso d'anno, subire integrazioni o modifiche, in relazione a nuove opportunità non prevedibili all'inizio dell'anno scolastico e comunque rispondenti ai requisiti generali già previsti nel piano annuale stesso.

Sulla base del piano, il Dirigente Scolastico autorizza l'effettuazione della visita guidata o del viaggio d'istruzione previa presentazione del modello A, entro il giorno 20 del mese antecedente a quello dell'effettuazione del viaggio, la consegna in segreteria dell'autorizzazione dei genitori e la ricevuta di avvenuto pagamento 5 giorni prima del viaggio.

Tale modello indica contestualmente l'indicazione esatta della data di svolgimento dell'iniziativa, il numero dei partecipanti, i nominativi degli accompagnatori (con firma per assunzione dell'impegno e del possesso dell'assicurazione contro gli infortuni), i mezzi di trasporto, la spesa prevista.

Per quel che concerne le lezioni decentrate o le uscite a piedi, il docente organizzatore al fine di ottenere l'autorizzazione, deve compilare l'apposito modulo almeno una settimana prima.

## **9. Disposizioni finanziarie e utilizzo dei mezzi di trasporto**

Si ritiene necessario evitare la predisposizione di progetti che richiedano quote di entità tali da determinare situazioni discriminatorie, fermo restando che deve essere comunque promossa ogni possibile ricerca di mezzi che consenta la partecipazione di tutti gli alunni.

In proposito, nei casi di situazioni economiche precarie, accertate tramite l'Amministrazione comunale, la Scuola mette a disposizione un parziale contributo secondo la disponibilità definita nel Programma di bilancio approvato dal Consiglio d'Istituto; che ne definirà le modalità di erogazione.

Nel caso di assenze dalle visite di istruzione, non previste in precedenza, si provvederà alla restituzione di parte della quota versata dalla famiglia solo se è possibile.

In caso di utilizzo di pullman di ditte private, occorre la presentazione di almeno cinque preventivi, che verranno acquisiti all'inizio dell'anno scolastico per le mete già definite. L'istruttoria sui cinque preventivi e sulle garanzie di qualità è affidata alla commissione tecnica. Nella Scuola Primaria e dell'Infanzia, per qualunque tipo di viaggio o visita, esclusivamente per la spesa pro-capite dell'autobus, il costo complessivo del trasporto verrà suddiviso tra tutti i bambini partecipanti alla medesima iniziativa, anche se effettuata in data diversa. Nella Scuola Secondaria di 1° grado, invece, il calcolo della quota individuale viene effettuato di volta in volta; il pagamento viene effettuato, prima di ogni viaggio (entro 5 giorni come indicato al punto 8), direttamente sul bollettino di c/c bancario intestato alla scuola, a cura del docente organizzatore del viaggio.

## B) NUOTO

### 10. Finalità

L'esperienza acquatica riveste un'importanza notevole per la formazione psico-motoria. Per le sue peculiari caratteristiche fisiche l'acqua:

- permette al bambino la percezione di una serie di stimoli che contribuiscono ad una globale maturazione psico-fisica;
- rende più facile l'acquisizione dello schema corporeo, del movimento autonomo e del rilassamento;
- rappresenta un'esperienza affettiva intensa che lo aiuta a costruire rapporti sereni e fiduciosi.

### 11. Partecipazione. Scuola Primaria

Sulla base delle ragioni su esposte, la Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo ha inserito nella programmazione educativo-didattica la possibilità d'effettuare l'attività natatoria in ore curricolari all'interno dell'orario scolastico secondo i seguenti criteri:

- Pieno consenso degli insegnanti di classe
- Adesione totale degli alunni della classe tramite pagamento anticipato

Tale attività ha la durata di 10 lezioni (una alla settimana), e viene realizzata presso la piscina di Vignola. (Richiede un impiego consistente di tempo-scuola, tenuto conto del viaggio, dei servizi che precedono e seguono l'entrata in acqua e di fasce orarie assegnate non sempre compatibili con un'organizzazione razionale della giornata scolastica.)

A tale fine, viene chiesto ai genitori un contributo economico per il costo del corso. Considerando la valenza didattica dell'iniziativa, la partecipazione degli allievi alle attività di nuoto è obbligatoria, salvo nei casi di esonero per motivi dichiarati in apposito certificato medico. La partecipazione della classe a tali attività non ha luogo solo se i bambini che non partecipano, con certificato medico, risultino in numero superiore a 1 per classe.

### 12. Partecipazione. Scuola Secondaria

Nella Scuola Secondaria tale attività viene invece realizzata al di fuori dell'orario delle lezioni, con adesione libera da parte di allievi e genitori. Come per la Scuola Primaria, viene chiesto un contributo economico, che concerne sia il costo della piscina sia il trasporto.